



Il Candeliere

voce delle chiese valdesi
del Ponente Ligure

luglio
agosto
2019

Bordighera: Via Vittorio Veneto **Culto domenica ore 11.15**
Imperia: Via Carducci 30 **Culto domenica ore 11.15**
Sanremo: Via Roma 14 **Culto domenica ore 9.30**

“Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro, ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al SIGNORE Dio tuo ... poiché in sei giorni il SIGNORE fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il SIGNORE ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato”. (Esodo 20,9-11)

Care sorelle, cari fratelli,

siamo ormai entrati nel clima delle ferie. Per molti, anziani pensionati o giovani disoccupati, italiani o migranti, non ha molto senso parlare di ferie. Molti e soprattutto molte tra di noi sono prese nel vortice delle attività, in preparazione di ulteriori attività. Come popolo dell'Alleanza, ebrei e cristiani, facciamo bene a riascoltare il comandamento del Sabato. Questo giorno di cessazione dal lavoro proclama l'unicità di Dio, unico sovrano sullo spazio e sul tempo, sulla vita e sull'economia. Dio esercita la sua sovranità riposando! Il settimo giorno perdura fino ad oggi: si traduce in servizio, mentre Dio di Sabato in Gesù tende la mano verso una umanità prigioniera inferma e instabile per portare guarigione.

È amnistia e riconciliazione proclamata a tutta la creazione! Gli abitanti di tutta la terra, e in primo luogo gli esseri umani, sono per Dio Salvatore e Creatore i soggetti della sua cura. La persona viene per Dio prima delle leggi di natura, dei decreti di sicurezza, della stabilità del mercato. Ma contro questa libertà e compassione di Dio si erge arrogante l'idolatria tecnologica ed economica, che afferma che il prodotto dello spazio, l'oggetto, è più importante del tempo, cioè della vita, della persona. Se ascoltiamo il Decalogo, se siamo discepoli del Messia ebreo Gesù, non possiamo che affermare con l'esempio, con i nostri gesti e le nostre dichiarazioni, che ci sono delle priorità: la salute di chi lavora e la sua famiglia, i suoi affetti, la sua esistenza in relazione, scandita dai ritmi delle celebrazioni, è più importante di tutto quello che la persona possa produrre. Il tempo non è denaro. Il tempo di Dio è riposo, per servire.

Talvolta le nostre agende e il nostro correre disordinato, addirittura le nostre opere buone e le imprese diaconali ci tolgono il tempo del riposo per capire che cosa Dio vuole veramente da noi. Il riposo ci mette angoscia, perché non sappiamo affrontare il silenzio e la quiete, né ascoltare il nostro grido interiore. Sono i momenti sabbatici del riposo che conferiscono significato alle cose. Non è la cosa che conferisce significato a un momento. In effetti, la Bibbia si interessa più del tempo che dello spazio. Essa vede il mondo nella dimensione del tempo, e dedica maggiore attenzione alle generazioni, agli eventi, che ai paesi, alle cose; si interessa più alla storia che alla geografia. Dio è nomade: non conosce confini, ma si lega nella sua fedeltà a tutte le generazioni. La nostra mente è dominata dallo spazio: il tempo è invariato, ripetitivo, omogeneo, per cui tutte le ore sono uguali, senza qualità, dei gusci vuoti da riempire con lo svago, la pubblicità, il lavoro flessibile, il precetto. Perdiamo il tempo del riposo, cioè della guarigione, dell'ascolto, dell'accoglienza; ma custodiamo gelosamente il nostro spazio politico, nazionale, religioso. Inchiodiamo filo spinato attorno alle nostre radici ma non ci sogniamo di dare refrigerio e nutrimento a chi arriva da lontano. Invece, la Bibbia riflette il carattere diversificato del tempo: non vi sono due ore uguali, come non ci sono due persone uguali; ciascuna ora è unica, la sola concessa in quel momento, esclusiva e infinitamente preziosa, come ciascuna vita umana da salvare.



Il Dio Liberatore ci chiede di santificare il tempo, non le cose. Il tempo è l'opportunità di servire e di crescere, è il cuore della nostra esistenza che possiamo mettere al servizio della verità e della giustizia. È il ritmo del riposo a dare senso al tempo, a strapparlo al suo scorrere monotono e impersonale. Il tempo del Culto domenicale, del riposo e delle ferie aiuta ad equilibrare gli affetti e il lavoro, mettendo al centro l'esigenza di ogni persona di rinnovare il rapporto con se stesso, con gli altri e con Dio. Il riposo è il tempo dei ritmi più lenti. Ne abbiamo paura perché siamo diventati incapaci di riflettere e di meditare. Ne è prova l'incapacità di esprimerci, di raccontare e sapersi raccontare. Le vacanze sono il tempo di ritornare alle relazioni logore e faticose, sia con sé stessi, con gli altri che con Dio: il tempo di convertirci. Dio ci invita ad entrare nel suo riposo.

Pastore

Conferenza distrettuale 2019

Nei giorni 14, 15, 16 giugno 2019, si è svolta a Torre Pellice la conferenza esecutiva distrettuale del II distretto. Per chi non lo ricordasse, noi siamo inseriti nel II distretto che copre tutta l'Italia del nord (ad eccezione delle chiese delle Valli che costituiscono il I distretto) e le chiese svizzere di lingua italiana. Ricordiamone, traendole dalle nostre Discipline, le competenze.

Forse è un po' lungo da leggere ma ogni tanto facciamo un "ripassino"!

"Ciascun distretto raggruppa in una giurisdizione comune tutte le chiese

locali valdesi e metodiste, gli istituti e le opere situati nella sua circoscrizione territoriale che rispondono della loro gestione alla conferenza, sulla base di un'assemblea dei loro deputati o rappresentanti e dei pastori; e di una commissione esecutiva distrettuale. Art. 7 - (definizione di distretto) L'ordine dei lavori delle sessioni ordinarie delle conferenze è il seguente:

- a) lettura della relazione della commissione d'esame sull'operato della commissione esecutiva;*
- b) esame della relazione della commissione esecutiva sul proprio operato e sullo stato amministrativo ed organizzativo delle chiese e degli istituti ed opere del distretto che rispondono della loro gestione alla conferenza;*
- c) esame della vita delle chiese, in particolare sotto l'aspetto formativo, di cura d'anime, evangelistico e diaconale, ivi compreso il rapporto con gli istituti ed opere presenti in ciascun circuito, sulla base delle relazioni informative inviate dai consigli di circuito alla commissione esecutiva distrettuale;*
- d) esame delle relazioni morale ed amministrativa degli istituti ed opere del distretto che rispondono della loro gestione alla conferenza;*
- e) esame dei ricorsi contro le misure disciplinari prese dalla commissione esecutiva.*
- f) esame dei ricorsi di carattere amministrativo eventualmente trasferiti dalla commissione esecutiva alla conferenza;*
- g) riconoscimento o revoca della costituzione di nuove chiese locali, ivi comprese le chiese in formazione nell'ambito del distretto;*
- h) esame delle relazioni delle commissioni ad referendum nominate dalla precedente sessione;*
- i) studio delle varie questioni sottoposte all'esame della conferenza dalle singole chiese, dai circuiti, dalla commissione esecutiva distrettuale, dal sinodo, dalle commissioni sinodali o dalla Tavola;*
- j) decisione sulle questioni da sottoporsi all'esame del sinodo;*
- k) elezione della commissione esecutiva distrettuale;*
- l) elezione del deputato⁴⁰ della conferenza al sinodo;*
- m) elezione delle rappresentanze delle chiese metodiste e valdesi del distretto all'assemblea della Federazione delle chiese evangeliche in Italia;*
- n) elezione della commissione d'esame;*
- o) delimitazione delle circoscrizioni territoriali delle chiese locali.*

L'ordine dei lavori delle sessioni straordinarie è fissato dalla commissione esecutiva d'intesa con la Tavola e comunicato con la convocazione alle chiese locali ed agli istituti ed opere del distretto.

Siete riusciti ad arrivare alla fine della lettura? Bravi/e!

Innanzitutto siamo molto felici di dirvi che le nostre chiese del Ponente ligure erano molto ben rappresentate: il nostro Pastore Jonathan Terino, Caterina Garibbo (Imperia), Wanda Malan (Sanremo ma anche e soprattutto la segretaria della Ced), Maria Somà ed Elisa Bondente (Bordighera-Vallecrosia).



Un bel gruppo che ha assistito e lavorato insieme traendone conforto ed amicizia.

I lavori sono iniziati come sempre il venerdì sera, dopo cena per preparare i lavori dei giorni seguenti e per ascoltare la controrelazione della Commissione d'esame alla relazione Ced. Si tratta di un gruppo di persone che, dopo aver preso visione della relazione della Ced, ne fanno rilievi, controproposte, incoraggiamenti...

Il sabato mattina sono iniziati i lavori e siamo stati divisi in cinque gruppi, ognuno con a capo un relatore-coordinatore, cui era affidato un tema specifico su cui discutere e poi relazionare in assemblea plenaria. Per farvi un esempio, io ero nel quarto gruppo, cui competeva prendere in esame eventuali modifiche da presentare al Sinodo relative ad organismi, procedure ecc. Rientrati in aula sinodale (dove si svolgono i lavori) abbiamo relazionato ed è stata aperta la discussione per giungere poi agli Atti da pubblicare. La discussione è sempre fraterna ma assume talora anche toni accesi e gli interventi con richieste di modifiche e chiarimenti sono numerosi.

Vorrei sottolineare che è stata votata all'unanimità la nostra proposta di chiese riunite Sanremo-Bordighera Vallecrosia!

Sono anche intervenute diverse persone a portare un saluto tra cui il rappresentante dell'UPL (Unione Predicatori Locali), il Pastore Stefano Mercurio, da anni ormai in Francia con la moglie Cappellana delle carceri, la rappresentante dell'Unione femminile ecc.

Per tutto il giorno di venerdì sono proseguite discussioni, interventi e argomentazioni. Alla sera...prove di canto!

Il sabato mattina ha visto la lettura degli Atti e la loro votazione finale, il culto delle 10,15 nel Tempio di Torre Pellice, ancora la ripresa dei lavori con le elezioni per le nuove cariche 2020. La nostra Wanda Malan è stata riconfermata segretaria Ced.

Ancora una parola sul culto della Pastora Daniela di Carlo, come sempre vivace ed intrigante. Quest'anno abbiamo sperimentato il "sacro bacio" e ci siamo baciati tutti con i nostri vicini!

Tornati tutti soddisfatti, le nuove reclute e i veterani! La conferenza distrettuale lascia sempre un po' esausti ma felici di esserci stati! **Elisa Bondente**

Una chiesa viva, in mezzo alla società

L'assemblea generale della Chiesa di Scozia rimanda l'immagine di una comunità dinamica, pronta alle sfide dell'oggi

"Gesù disse: Seguimi!": questo, il motivo che ha ispirato i lavori della *General Assembly della Chiesa di Scozia* svoltisi nella Assembly Hall a Edimburgo dal 18 al 24 maggio alla presenza di oltre 700 deputati. Che cosa significa essere discepolo e discepola di Gesù nella Scozia del 2019? Questa domanda è stata il filo rosso che ci ha condotto attraverso i lavori dell'Assemblea, ma anche lungo le esibizioni, le storie, la musica e le testimonianze di *Heart and Soul*, una celebrazione all'aperto della vita e dell'opera della Chiesa, con i rappresentanti di comunità ed associazioni, ministri e volontari, nel parco *Princes Street Gardens*, che ha accolto centinaia e centinaia di visitatori, turisti, deputati.

"Seguimi!" - un appello reiterato nelle varie sessioni plenarie, come anche negli eventi collaterali ("*Fringe Events*"), rivolti alla mente e al cuore. Il neo eletto moderatore Colin Sinclair si è rivolto ad una platea di un migliaio di persone nel parco per la celebrazione a cielo aperto, per raccontare le sfide che affronta la Chiesa di Scozia, mentre sono state anche ascoltate testimonianze di giovani che si aprono all'invito di seguire Cristo in un'epoca in cui tutte le chiese e denominazioni storiche sono in netto declino e professare la fede cristiana esige convinzione e coerenza: una Chiesa chiamata ad un pellegrinaggio di fede.

Il Moderatore dura in carica solo un anno, in cui svolgerà il compito della presidenza e della rappresentanza anche in viaggio per il mondo, ma non è moderatore della Chiesa di Scozia, bensì della sua Assemblea. Il moderatore (uomo o donna) non è capo della Chiesa di Scozia ("Gesù Cristo è re e Capo della Chiesa") e neppure suo portavoce, e deve esprimere le vedute dell'Assemblea Generale o dei relativi Consigli e comitati.

L'Assemblea ha accolto la visita della "*First Minister*" Nicola Sturgeon, capo del governo scozzese, che ha elogiato la Chiesa di Scozia per il suo enorme, prezioso contributo al Paese e oltre, esteso alle comunità, verso chi è di altre o di nessuna fede, per l'investimento della Chiesa nei giovani, nell'assistenza sociale, nell'impegno per l'uguaglianza e giustizia di genere (*gender justice*), e per la cooperazione promossa tra le fedi. Una chiesa da lei definita "al centro della vita pubblica scozzese". Viene accolta l'elaborazione di un piano di collaborazione tra chiesa, scuole, associazioni per promuovere il diritto alla conoscenza, la libera espressione dei media, contro le "*fake news*" e i discorsi d'odio.



Nonostante il declino dei membri, la Chiesa continua ad impattare la società. I migranti sono presenti in almeno 1300 luoghi di accoglienza e assistiti da migliaia di volontari e operatori della Chiesa. Le strutture ecclesiastiche sono utilizzate come santuari di ospitalità, mentre la Scozia ha favorito il “*resettlement*”, i nuovi insediamenti, e molto è stato fatto per contrastare la retorica xenofoba e sostenere la libertà religiosa. Viene riaffermata nella sessione la solidarietà e promesso il sostegno ai richiedenti asilo.

È necessario uno sforzo per ascoltare le storie dei rifugiati e per non disumanizzarle. A questo proposito, il *Convener* del “*World Mission Council*” ha parlato della Diaconia Valdese, dell’opera di *Mediterranean Hope* a Lampedusa e della collaborazione con la consulente legale Fiona Kendall; e ad uno dei “*Fringe Events*”, della World Mission, durante un abbondante buffet sono stato invitato a parlare ad un centinaio di persone delle principali questioni affrontate attualmente dalla Chiesa Valdese e dai suoi Sinodi, della rete di relazioni che ci connette alla Chiesa di Scozia, delle “lezioni importanti” che la Kirk può imparare dalla nostra Chiesa, che vive le stesse sfide anche se su scala ridotta dal punto di vista numerico ed economico.

Nelle sue decisioni assembleari - franche e anche dolorose -, questa Chiesa dimostra di avere a cuore la comunicazione della buona notizia di Gesù Cristo alla gente di ogni età e proveniente da tutte le parti del mondo, più che preservare le sue vetuste istituzioni. Il nuovo moderatore ama vedere la differenza che la fede in Cristo porta alla vita delle persone, sia sul piano spirituale che fisico. Ecco una Chiesa visibile, democratica, fallibile e fedele, in ascolto e in cammino, non l’unica né la migliore, ma un corpo articolato che, senza essere autoreferenziale, anima un vasto territorio, partecipando alle sfide sociali e agli interrogativi etici del nostro tempo, invitando alla sequela di Gesù, senza imporsi alla società ormai multiculturale e secolarizzata della Scozia, ma aprendosi al servizio degli ultimi rifugiati, dei giovani, degli anziani, persino dell’Italia. **Jonathan Terino**

“I dati oltre le chiacchiere”



Martedì 25 giugno il Tempio (cappella) della Casa Valdese di Vallecrosia ha accolto l’iniziativa della Scuola di Pace, con una tavola rotonda per analizzare i flussi migratori oggi, dei giovani in transito o richiedenti asilo sul nostro vicino territorio. Obiettivo dell’incontro è stato fornire delle conoscenze adeguate e decostruire una narrazione distorta del fenomeno. A questo proposito, abbiamo ascoltato la presentazione dei dati degli operatori della Caritas e della Diaconia Valdese, che hanno raccontato la loro esperienza con i migranti in transito e i richiedenti asilo sul territorio. Auspichiamo un sempre maggiore coinvolgimento di cooperazione pastorale oltre che diaconale tra le Chiese Valdesi del Ponente Ligure, la Casa Valdese di Vallecrosia, la Diaconia Valdese, la Scuola di Pace, la Caritas, con i giovani migranti africani ed asiatici in transito e richiedenti asilo: una rete solidale che si apra alle Comunità e agli abitanti sul nostro territorio. Come cristiani siamo spinti e motivati dalla grazia non meritata di Dio, a ricercare la giustizia e a promuoverla nella pace. “Infatti l’amore di Cristo ci costringe, perché siamo giunti a questa conclusione: che uno solo morì per tutti, quindi tutti morirono; e ch’egli morì per tutti, affinché quelli che vivono non vivano più per sé stessi, ma per colui che è morto e risuscitato per loro”. (Seconda lettera di Paolo apostolo ai Corinzi, 5,14-15)

Pagina Facebook: scuoladipacediventimiglia – 328.7325032 presidente Luciano Codarri
Tempio Valdese Vallecrosia -Via col. Aprosio, 255

“I dati oltre le chiacchiere” ANALISI DEI FLUSSI MIGRATORI, OGGI

Introduce e coordina: Jonathan Terino – Pastore Valdese. Interventi di: Cristian Papini - responsabile CARITAS Intemelia, Alessandra Garibaldi - operatrice progetto Open Europe, Adam Ismail Oxfam Italia, Simone Alterisio operatore progetto Diaconia Valdese, Loretta Malan - area migranti della Diaconia Valdese
Martedì 25 Giugno 2019 ore 21

“Per me sei molto prezioso, io ti stimo e ti amo” Isaia 43,4a



Liturgia per la giornata di contrasto e lotta all’omofobia ed alla transfobia 17 Maggio 2019. A cura della Commissione Fede e omosessualità delle chiese battiste, metodiste e valdesi e della REFO.

Venerdì 17 Maggio 2019 abbiamo partecipato alla veglia nel Tempio valdese di Sanremo insieme a valdesi e a simpatizzanti che avevano accolto l’invito del nostro Pastore Jonathan Terino. Erano presenti, oltre a Ruth e Maiti, Maria, Donatella, Yann, Alessandro, Franco

Silvana, Graziella, Ilaria, Emiliana, Gino, Gianfranco (presidente Arcigay) e Fiorenzo (presidente AGEDO). Abbiamo iniziato l’incontro portando il saluto del Pastore assente perché impegnato in Scozia all’Assemblea della Church of Scotland.



È seguita la liturgia, molto partecipata, con preghiere, canti e meditazioni. Particolarmente coinvolgente è stato il momento delle testimonianze. Il Presidente dell'AGEDO ha voluto sottolineare come la chiesa valdese sia un raro esempio di accoglienza e di apertura a differenza di altri che coltivano piuttosto l'esclusione. Ha spiegato come sia importante che venga riconosciuta la dignità di ogni persona perchè ognuno di noi è un essere unico. Non è possibile pretendere di imporre un modello valido per tutti perchè siamo tutti diversi.

L'Italia non pare fare grandi passi avanti su questi temi e per questo deve essere un compito comune quello di parlare con più persone possibile e non perdere mai le occasioni di dare visibilità a questi argomenti, perchè i pregiudizi si vincono portando conoscenza. Sono poi seguiti altri interventi sull'importanza del sostegno delle famiglie e della possibilità di trovare in esse ascolto e supporto. Viene anche fatto notare come in altri paesi, ad esempio la Francia, ci sia più apertura forse per la laicità più marcata e perchè i modelli educativi famigliari favoriscono l'autonomia e l'indipendenza. Si ribadisce anche l'importanza del ruolo della scuola per contrastare stereotipi e pregiudizi e la necessità di una corretta educazione alla sessualità, all'affettività e al rispetto reciproco, argomenti molto trascurati dalle famiglie.

Terminati gli interventi sono state lette le riflessioni che il Pastore aveva preparato per questo incontro.

Al termine abbiamo condiviso un semplice, ma gradito rinfresco. L'incontro ha dato a tutti la possibilità di condividere sentimenti di fratellanza pur nella diversità di ogni partecipante e ha fatto nascere il desiderio di altri incontri e di nuove collaborazioni.

Donatella Biancheri

Il 18 ottobre il pastore terrà un seminario a Siracusa sul tema "Fede e omosessualità: un approccio biblico e teologico", per la Commissione "Bibbia e Omosessualità"

Winearound 2019

Winearound 2019, per il terzo anno consecutivo la Casa Valdese di Vallecrosia ha ospitato questo simpatico evento che riunisce la popolazione di Vallecrosia, e non solo, per due serate di festa e di amicizia. Quest'anno si sono contate 2.600 presenze che hanno riempito il giardino della nostra foresteria, per noi è stata un'occasione per farci conoscere con la nostra presenza e con il banco dei nostri opuscoli e dei libri, primo fra tutti il libro sulla Casa Valdese scritto da Gianpaolo Lanteri. **Wanda Malan**

Sostieni la tua chiesa



"Dio ama un donatore gioioso" (Il Cor. 9,7). Proseguiamo con le domande e risposte che troviamo sul sito www.chiesavaldese.org con il titolo "Lo Spirito e il denaro" a firma del pastore E. Fiume.

Possiamo fidarci di chi amministra?

Come vengono ripartite le richieste alle chiese?

Il Sinodo approva un bilancio di previsione, le cui entrate vengono divise nei quattro distretti (Valli Valdesi, Nord Italia e Svizzera; Centro Italia e Sud Italia. Le Commissioni esecutive dei distretti inviano la richiesta alle chiese locali. Essa è composta da un tot per la Cassa culto o Fondo ministero e circa il suo 3% per la Facoltà di teologia.

Si possono vedere i bilanci?

Il bilancio generale della Tavola valdese e dell'OPCEMI viene presentato al Sinodo, che approva l'operato finanziario di questi organismi. I membri di chiesa possono avere visione del bilancio chiedendone copia ai deputati della chiesa o del Circuito al Sinodo. Il bilancio della chiesa locale viene presentato dal Consiglio di chiesa all'assemblea di chiesa d'inizio anno. Il bilancio locale è a disposizione di tutti i membri di chiesa, che lo ricevono personalmente, via posta o via mail.

Appuntamenti importanti dei prossimi mesi

- **Domenica 25 a ven 30 agosto** Sinodo delle Chiese metodiste e valdesi a Torre Pellice
- **Martedì 23 luglio, ore 18.30**, "La fede cristiana e la difficoltà di credere". A cura del Past. Jonathan Terino. **Martedì 30 luglio, ore 18.30** "Non giudicate affinché non siate giudicati" (Matteo 7, 1) A cura della Predicatrice Locale Graziella Graziano **Martedì 6 agosto, ore 18.30** "Il Padre nostro: un'analisi della preghiera di Gesù". A cura della Past. Eleonora Natoli. **Martedì 20 agosto, ore 18.30** "Il pastorato femminile nella chiesa valdese: 1948 – 1962". A cura della Past. Maria Bonafede. Hotel Casa Balneare Valdese Pietra ligure Appuntamenti biblico-culturali ESTATE 2019
- **Martedì 15 luglio** al centro Associazione Spes di Ventimiglia la Scuola di Pace organizza una cena africana con incontro sul tema dell'accoglienza e della costruzione comune.



Per effettuare versamenti per la Chiesa Valdese di

Bordighera: **Banca Intesa** IBAN IT51 F030 6909 6061 0000 01 16474
Imperia: **Banca Prossima** IBAN IT60 E033 5901 6001 0000 00 16834
Sanremo: **Banco Popolare** IBAN IT26 W050 3422 7000 0000 00 02793

per Imperia contattare il cassiere Massimo Gerino

Appuntamenti di luglio

LUGLIO	SANREMO	BORDIGHERA/VALLECROSA TEMPIO DI VALLECROSA	IMPERIA
Dom 7	h 9,30 Past. J. Terino 1)	h 18,00 Past. J. Terino	h 11,00 Comunità
Mer 10		h. 17.30 Studio Biblico	
Dom 14	h 9,30 Past. J. Terino	h 18,00 Pred. E. Bondente	h 11,15 Pred. J. Terino. 1)
Mer 17		h. 17.30 Studio Biblico	
Dom 21	h 9,30 Past. J. Terino	h 18,00 Past. J. Terino 1)	h 11,15 Past. J. Terino
Mar 23	Conferenza Past. J. Terino alla Casa Valdese di Pietra Ligure		
Dom 28	h 9,30 Pred. E. Bondente	h 18,00 Pred. E. Bondente	h 11,15 Comunità

Appuntamenti di agosto

AGOSTO	SANREMO	BORDIGHERA/VALLECROSA	IMPERIA
Dom 4	h 9,30 Past. J. Terino 1)	h 18,00 Past. J. Terino	h 11,00 Comunità
Mer 7		h. 17.30 Studio Biblico	
Dom 11	h 9,30 Pred. E. Bondente	h 18,00 Pred. E. Bondente	h 11,00 Past. J. Terino 1)
Mer 14		h. 17.30 Studio Biblico	
Dom 18	h 9,30 Past. J. Terino	h 18,00 Past. J. Terino 1)	h 11,15 Past. J. Terino
22-24	Corpo pastorale		
Dom 25	h 9,30 Comunità	h 18,00 Comunità	h 11,15 Comunità
25-30	Sinodo delle Chiese metodiste e valdesi a Torre Pellice		
Dom 1/9	h 9,30 Past. J. Terino 1)	h 18,00 Past. J. Terino	h 11,15 Comunità

1) Celebrazione Santa Cena

- N.B. Il calendario che pubblichiamo potrà subire delle variazioni in funzione di nuovi eventi e in base alla disponibilità del Pastore e dei Predicatori. Ad ogni culto verranno comunicati gli eventuali aggiornamenti.
- Si può consultare: www.valdesiponenteligure.it www.chiesavaldese.org www.protestantesimo.rai.it